

Il Messaggero

Fondazione Merloni

La classifica 2013 sulle principali imprese marchigiane condotta dalla Fondazione Merloni «conferma la situazione di stagnazione che si protrae dal 2011». La variazione delle vendite delle imprese regionali ha registrato un aumento dell'1,8%. Una performance di crescita modesta ma che segna un'inversione di tendenza rispetto al 2012 e risulta superiore alla media nazionale: nello stesso periodo le principali imprese italiane hanno registrato, infatti, una riduzione delle vendite (-1,3%). La ricerca verrà presentata venerdì 10 all'Istao, e vendite delle imprese regionali presentano un andamento opposto fra il mercato interno e quello estero: nel primo si è avuta una riduzione delle (-1,0%) mentre nei mercati esteri si è registrato un sensibile incremento (+5,3%). La perdurante fase recessiva che interessa il mercato interno si riflette anche nella notevole variabilità della performance di crescita. Poco più delle metà delle imprese (56%) presenta un incremento delle vendite mentre la parte restante registra una variazione negativa. La stessa variabilità si osserva nella redditività: accanto a imprese che continuano a mantenere livelli elevati di redditività, vi è un numero consistente di imprese che registrano consistenti perdite e che sono ancora impegnate in processi di ristrutturazione.